

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. – Via Carlo Porta 1 – 20121 Milano – C.F. 00723010153
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



Repertorio numero 43.487-----Raccolta numero 6.216

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SOCIETA' QUOTATA

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Data ed orario di inizio dell'assemblea

Otto settembre duemilaquattordici, alle ore sedici e minuti quarantacinque.

8 - I X - 2 0 1 4 o r e 1 6 . 4 5

Luogo della riunione

M I L A N O, nella Sede legale in Via Locchi numero civico 3.

Notaio verbalizzante

Io sottoscritto dottor **ANTONIO AURUCCI**, notaio in Trezzano sul Naviglio, iscritto al ruolo dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese.

PARTE DELL'ATTO:

- Andrea Tempofosco, nato a Genova il 27/XII/1964 (ventisette dicembre millenovecentosessantaquattro) Presidente del Consiglio di Amministrazione di questa Società, presso la cui sede è domiciliato per la carica, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, che mi chiede di verbalizzare - ai sensi dell'articolo 2.375, secondo comma del Codice Civile - la Parte straordinaria dell'

A S S E M B L E A

in unica convocazione della "**INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A.**" iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero di codice fiscale 00723010153 (R.E.A. num. 609) con sede legale ivi in Via Locchi numero civico 3, capitale versato 12.948.913,74 (dodicimilioninovecentoquarantottomilanovecentotredici virgola settantaquattro) Euro, qui riunita dalle ore 15,00 (quindici) ed ha già trattato la Parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione, cosicchè passa ora a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte straordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.: esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale; eventuale riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite. Delibere inerenti e conseguenti.

2. Modifiche dell'art. 18 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

I - PRESIDENZA E CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

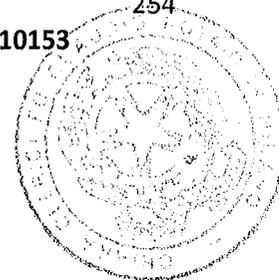
Aderendo alla sua richiesta, io notaio do atto che presiede - a norma dell'articolo 10, primo comma del vigente Statuto sociale - lo stesso Andrea Tempofosco, il quale per procedere alla verifica della regolare costituzione di questa assemblea anche in Parte straordinaria, dichiara che:

- l'indicato capitale sociale è diviso in numero 6.357.264 (seimilioneitrecentocinquantasettemiladuecentosessantaquattro) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- l'avviso di convocazione unica della presente assemblea, a norma di legge ed ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto sociale, è stato pubblicato l'8 agosto 2014 sul sito internet della Società "www.investmentiesviluppo.it" e nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "lInfo" gestito da Computershare S.p.A. consultabile all'indirizzo "www.linfo.it", nonchè mediante comunicato stampa nella stessa data;



- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto Legislativo numero 58 del ventiquattro febbraio mille-novecentonovantotto, Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria - TUF;
 - del Consiglio di Amministrazione, oltre a se stesso sono presenti tutti gli altri Consiglieri in carica Enrico Antonj, Gabriella Caruso ed Elena Dozio;
 - del Collegio Sindacale sono presenti entrambi i Sindaci effettivi Stefano Trotta e Cristina Betta, mentre ha giustificato l'assenza la Presidente Marcella Galvani;
 - previ presentazione e deposito nei termini di legge e di Statuto delle apposite comunicazioni degli intermediari previste dalle disposizioni di legge e statutarie applicabili, sono attualmente presenti o rappresentate complessivamente numero 2.234.669 (duemilioniduecentotrentaquattromilascicentosessantataneve) azioni aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 36,151 (trentasei virgola centocinquantuno) per cento circa di quelle in circolazione e precisamente sono presenti i 2 (due) soci di nazionalità italiana "Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A." (in persona del delegato Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte) ed Enrico Antonj, legittimati al voto per tutte le azioni rispettivamente possedute, indicate in prosieguo e per le quali sono state effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF e gli adempimenti previsti dalla legge;
 - è stata accertata l'identità e legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto della delega portata e conservata agli atti sociali;
 - verranno comunicate le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate durante lo svolgimento dell'assemblea e prima di ogni votazione, con riscontro orario degli eventuali allontanamenti;
 - sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari ed informativi previsti dalla vigente disciplina;
 - ad oggi la Società non detiene azioni proprie e secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione della Società, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente od indirettamente, una partecipazione in misura superiore al 2 (due) per cento del capitale sociale è il seguente:
- | AZIONISTA | NUM.AZIONI | PERCENTUALE |
|---|------------|-------------|
| "Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A." | 1.907.113 | 29,999% |
| Enrico Antonj | 327.556 | 5,152% |
- la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di "Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A." holding di partecipazioni quotata alla Borsa Italiana che svolge attività nei settori del private equity, real estate e long term investments;
 - non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ex articolo 122 TUF aventi ad oggetto azioni della Società;
 - è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti di assistere a questa riunione assembleare, in conformità alle raccomandazioni CONSOB, ma non ve ne sono.



----Il Presidente rammenta che non hanno diritto al voto quelle azioni per le quali siano state omesse le comunicazioni di cui agli articoli 120 e 122 del Decreto Legislativo n. 58/98; invita i presenti, in proprio e per delega, a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento, sospensione o carenza di legittimazione al voto a norma di legge relativamente alle materie in argomento e ad astenersi dalle votazioni che verranno effettuate nel corso della riunione Assembleare; raccomanda in ogni caso ai soci di regolarizzare la propria posizione e constatato che nessuna dichiarazione viene resa,

DICHIARA

pertanto validamente costituita la presente Assemblea in unica convocazione ai sensi dell'articolo 9, settimo comma dello Statuto sociale, idonea a deliberare su tutti gli argomenti all'ordine del giorno della Parte Straordinaria e quindi:

- rilevata l'assenza di qualsiasi opposizione dell'assemblea, conferma l'incarico a me Notaio per la verbalizzazione;
- comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alle proposte formulate sui punti all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- informa che per adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea (art. 127-ter TUF) si procederà nel modo seguente:
 - 1) a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea ed a quelle formulate con testo scritto consegnato durante la discussione, verrà data analitica risposta, domanda per domanda, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria;
 - 2) alle domande contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale;
- precisa che non sono pervenute domande prima dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, neanche per posta elettronica certificata;
- prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e l'esito delle votazioni non siano state comunicate e quindi siano terminate;
- chiede comunque che qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino il proprio nome e cognome affinché sia rilevato l'orario di uscita;
- comunica che le votazioni avverranno in forma palese per alzata di mano, con rilevazione nominativa dei contrari ed astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il nominativo anche dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;
- informa che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori; similmente la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di docu-



mentare quanto trascritto nel verbale; la stessa non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, come i supporti audio verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti;

- avverte che un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera ed il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della Società entro cinque giorni dalla data odierna;

- segnala che non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli articoli 136 e seguenti del TUF e relative disposizioni di attuazione;

- ricorda che ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, la Società ha designato la "Computershare S.p.A." (qui intervenuta in persona del Dottor Claudio Cattaneo, munito di specifico incarico) quale soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte od alcune delle proposte all'ordine del giorno; invita pertanto il Rappresentante ad eventualmente indicare, per ogni singola votazione, il numero di azioni per le quali non intendesse partecipare alla votazione ai sensi del predetto articolo (manca il conferimento di istruzioni) nonché a rendere le dichiarazioni richieste dalla disciplina vigente nel caso in cui, ricorrendone i presupposti, dovesse votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute ed infine ad indicare pure, sempre a valere per ogni singola votazione, eventuali interessi ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 4 TUF; il dottor Cattaneo dichiara subito di non aver ricevuto deleghe e di non avere interessi per conto proprio o di terzi rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno;

- dà lettura dell'ordine del giorno, apprendone la trattazione.

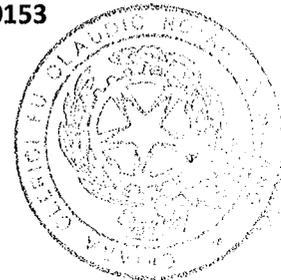
II - DISCUSSIONE

A) Aderendo alla richiesta unanime di trattazione congiunta di entrambi i punti all'ordine del giorno di questa Parte Straordinaria, il Presidente:

- fa riferimento alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione con la Situazione patrimoniale al 31 maggio 2014 redatte ai sensi dell'articolo 2.446, primo comma del Codice Civile e dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, allegata al presente verbale con la lettera "A" così come alle inerenti Osservazioni del Collegio sindacale allegate con la lettera "B";

- per la modifica dell'articolo 18 di Statuto, richiama la Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 72, comma 1 del predetto Regolamento Consob 11971/1999 ed allegata al presente verbale con la lettera "C";

- garantisce che tali documenti sono rimasti tutti a disposizione del pubblico per il periodo previsto dalla legge, dallo scorso 8 agosto mediante deposito presso la sede della Società, pubblicazione sul suo sito internet "www.investmentiesviluppo.it" e nel citato meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "Info"; del predetto deposito è stata puntualmente data comunicazione al pubblico e sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla nor-



mativa vigente; considerati questi adempimenti pubblicitari e visto che tali documenti sono stati distribuiti in copia agli intervenuti, propone di ometterne la lettura e tutti si dichiarano d'accordo;

- legge pertanto le relative proposte di deliberazione formulate dal Consiglio di amministrazione e da me notaio trascritte al successivo capitolo;

- precisa che in relazione ad esse non ricorre alcun diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2.437 del Codice Civile ed a nome del Consiglio di Amministrazione, ne assicura l'eseguibilità legale attestando in proposito che:

--- tenuto anche conto del periodo feriale, non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la redazione delle allegatte Relazioni;

--- è stata rispettata la normativa vigente di legge e di Statuto, tutti i conferimenti finora dovuti sono stati integralmente eseguiti, l'allegata Situazione patrimoniale corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, non vi sono ulteriori perdite significative, nè riserve con cui coprire anche in parte quelle ivi esposte;

--- è doverosa la riduzione del capitale a copertura delle perdite riscontrate ed è prodromica all'esecuzione dell'aumento a pagamento già deliberato (su delega assembleare) dal Consiglio di Amministrazione il venticinque luglio scorso, come previsto nel relativo verbale.

B) La dottoressa Cristina Betta conferma il parere favorevole alla proposta di riduzione del capitale sociale con cui si concludono le Osservazioni del Collegio Sindacale redatte ai sensi dell'articolo 2.446, primo comma del Codice Civile ed allegate al presente verbale con la lettera "B".

III - DELIBERAZIONI

Dichiarata chiusa la discussione poichè nessun altro prende la parola, il Presidente:

- comunica che gli intervenuti sono invariati e
- pone in votazione per alzata di mano alle ore 16,59 (sedici e minuti cinquantanove) il seguente testo di deliberazioni da lui stesso letto in precedenza:

L'Assemblea straordinaria

degli azionisti della "INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A."

- visto il bilancio separato al 31 dicembre 2013, approvato da questa stessa Assemblea in parte ordinaria;

- esaminate la Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e le Osservazioni del Collegio sindacale con parere favorevole, redatte ai sensi dell'articolo 2.446, primo comma del Codice Civile ed allegate al presente verbale subb "A" e "B";

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione allegata al presente verbale sub "C",

- su corrispondenti proposte del Consiglio d'amministrazione,

DELIBERA:

- 1) di approvare la Situazione patrimoniale della società al 31 maggio 2014 riportata nel predetto allegato "A" con l'inerte Relazione del Consiglio di Amministrazione;

- 2) di coprire le perdite societarie cumulate al 31 maggio 2014 ed ivi risultanti per complessivi Euro 7.182.104,76 (settemilionicentottantaduemilacentoquattro virgola settantasei)

--- costituite dalla perdita di cui al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 di Euro 6.961.150,23 e dalla perdita maturata nel periodo dall'1 gennaio 2014 al 31 maggio 2014 per ulterio-



ri Euro 220.954,53,

--- mediante la corrispondente riduzione del capitale sociale dagli attuali Euro 12.948.914,74 ad Euro 5.766.808,98 (cinquemilionesettecentosessantaseimilaottocentootto virgola novantotto) fermo restando il numero delle azioni in cui esso è suddiviso, senza indicazione del valore nominale;

- 3) di modificare conseguentemente l'articolo 5, primo comma dello Statuto Sociale, nel seguente nuovo tenore letterale:

"Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad Euro **5.766.808,98** (cinquemilionesettecentosessantaseimilaottocentootto virgola novantotto) ed è diviso in n. 6.357.264 (seimilionitrecentocinquantasettemiladuecentosessantaquattro) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.";

- 4) di dare atto che a seguito di tale doverosa riduzione per perdite del capitale sociale, diviene eseguibile il suo aumento a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione - ai sensi dell'articolo 2.443, terzo comma del Codice Civile - il venticinque luglio scorso per rispettare l'impegno assunto nell'Accordo di ristrutturazione dei debiti omologato dal Tribunale di Milano, con mio verbale repertorio numero 43.469, registrato a Milano il 6 agosto successivo al numero 19.566/1T, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano e risultante all'articolo 5, secondo comma dello Statuto sociale;

- 5) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad assumere le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite previste dall'articolo 2.446, terzo comma del Codice Civile, modificando conseguentemente il solo terzo comma dell'articolo 18 (invariati gli altri) dello Statuto Sociale nel seguente nuovo tenore letterale:

"E' attribuita al consiglio di amministrazione, in via non esclusiva, la competenza per l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505-bis Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all'art. 2446, comma 3 del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza assembleare."

- 6) infine, di conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri per compiere ogni atto necessario od opportuno a dare esecuzione a tutte le deliberazioni assunte nel presente verbale e per i relativi adempimenti e comunicazioni; al suo Presidente ed all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, disgiuntamente la specifica autorizzazione ad apportare al testo delle stesse e dello Statuto le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente necessarie o suggerite dalle competenti Autorità anche per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché dalla Società di gestione del mercato.

Riscontrati i risultati della votazione, il Presidente proclama tale deliberazione **APPROVATA** all'unanimità dei presenti con il voto favorevole di tutti i soci qui rappresentati; nessun astenuto e nessun contrario, come da riprova.

IV - STATUTO

Ai sensi dell'articolo 2.436, ultimo comma del Codice Civile è



allegato al presente verbale con la lettera "D" lo Statuto sociale nel testo integrale ed aggiornato con le modifiche approvate da questa assemblea.

V - CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore diciassette e minuti quindici, dispensando me notaio che l'ho fin qui verbalizzata dalla lettura degli allegati.

A T T O P U B B L I C O

scritto con apparecchi elettronici da persona di mia fiducia su pagine sette (compresa la presente) di fogli due e da me notaio letto alla parte, che l'approva.

ALLEGATO A



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI
SENSI DELL'ART. 2446, PRIMO COMMA, DEL CODICE CIVILE E DELL'ART.
74, PRIMO COMMA, DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

Sede sociale in Milano, via Vittorio Locchi n. 3

Capitale sociale Euro 12.948.913,74 interamente versato

Registro delle imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00723010153

Sito internet: www.investmentiesviluppo.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

Indice

Organi di amministrazione e controllo

Premessa

Relazione illustrativa

1. Profilo della società
2. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria
 - 2.1 Commento alle principali voci patrimoniali
 - 2.2 Commento alle principali voci del conto economico
3. Iniziative che Investimenti e Sviluppo intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale
4. Indicazione dei principali contenuti del piano di ristrutturazione dei debti approvato e omologato e dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale di Investimenti e Sviluppo derivanti dall'attuazione del medesimo
5. Proposte per i provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite

Organi di amministrazione e controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato

Andrea Tempofosco

Consiglieri

Enrico Antonj
Elena Dozio
Gabriella Caruso

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Marcella Galvani

Sindaci effettivi

Cristina Betta
Stefano Trotta

Sindaci supplenti

Mauro Peveri
Maria Luisa Maini

SOCIETA' DI REVISIONE

Rsm Italy A&A S.r.l.

Disclaimer

La presente Relazione illustrativa contiene informazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste informazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della Società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro. I risultati effettivi potrebbero differire da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, quali la volatilità dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della Società.

Premessa

Signori Azionisti,

la presente relazione (di seguito, la “Relazione”) è stata redatta ai sensi dell’art. 2446, primo comma, del codice civile e dell’art. 74, primo comma, del Regolamento concernente la disciplina degli Emittenti n.11971/1999 (di seguito il “Regolamento Emittenti”), nel rispetto di quanto previsto dall’Allegato 3A, schema n. 5 dello stesso Regolamento Emittenti, ed ha lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (nel prosieguo anche la “Società”) al 31 maggio 2014 (di seguito, la “Situazione Patrimoniale”) che sarà sottoposta, per l’esame e la relativa approvazione, all’Assemblea dei soci della Società convocata per il giorno 8 settembre 2014 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Nomina di un Amministratore ai sensi dell’art. 13 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.

Parte straordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell’art. 2446 cod. civ.: esame della relazione dell’organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale; eventuale riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Modifiche dell’art. 18 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

La Situazione Patrimoniale al 31 maggio 2014 è stata presentata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2014 e allegata al verbale dello stesso.

La Situazione Patrimoniale al 31 maggio 2014 evidenzia una perdita di periodo pari ad Euro 220.955 che, unitamente alla perdita riportata nel bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2013 della Società, pari ad Euro 4.296.693 e alle altre riserve negative pari ad euro 2.664.457, determinano una perdita cumulata pari ad Euro 7.182.105 che supera, ai sensi dell’art. 2446 del codice civile, il terzo del capitale sociale, pari alla data della presente Relazione, ad Euro 12.948.914.

La tabella di seguito riepiloga la composizione del patrimonio netto della Società al 31 maggio 2014:

Voci di patrimonio netto	31-mag-2014
Capitale sociale	12.948.914
Versamenti c/futuro aucap(*)	1.564.804
Utili/(Perdite) a nuovo (**)	(6.961.150)
Utile/(Perdita) al 31 maggio 2014	(220.995)
Totale patrimonio netto	7.331.613

(*) Non considerati nel calcolo delle perdite cumulate. I suddetti versamenti saranno acquisiti definitivamente a patrimonio netto nell’ambito dell’aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 25 luglio 2014

(**) Perdite come da progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 assoggettato a revisione legale dei conti

Si precisa altresì che, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, successivamente al 31 maggio 2014 e fino alla data della presente relazione illustrativa non si sono verificati fatti o circostanze di rilievo tali da modificare in modo significativo i dati contenuti nella Situazione Patrimoniale.

La presente relazione illustrativa (la "Relazione") ha lo scopo, quindi, di illustrare (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Investimenti e Sviluppo al 31 maggio 2014, nonché, con riferimento alla predetta situazione, (ii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione all'adozione di opportuni provvedimenti, a seguito delle perdite che hanno diminuito di oltre un terzo il capitale sociale e (iii) le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere.

Il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, predisposto la presente Relazione che contiene la Situazione Patrimoniale della Società, che sarà messa a disposizione del pubblico, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, a norma dell'art. 2446 del codice civile, dell'art. 125-ter, secondo comma, del D.Lgs. n. 58/98 nonché dell'art. 74 del Regolamento Emittenti.

Il testo della Relazione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.investmentiesviluppo.it, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it.

La Situazione Patrimoniale al 31 maggio 2014 non è stata assoggettata a revisione legale dei conti.

Relazione illustrativa

1. Profilo della Società

Investimenti e Sviluppo è una società quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana che svolge la propria attività nel settore del *private equity*.

2. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Investimenti e Sviluppo al 31 maggio 2014, comparata con il 31 dicembre 2013.

La Situazione Patrimoniale al 31 maggio 2014 è stata predisposta in ossequio ai medesimi principi e criteri di valutazione adottati per la predisposizione del progetto di bilancio separato al 31 dicembre 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2014, al quale si rimanda per ogni dettaglio.

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di Euro)

ATTIVITA'	31/05/2014	31/12/2013
Attività immateriali	13.667	14.399
Attività materiali	74.868	79.779
Investimenti immobiliari	0	0
Partecipazioni	2.512.577	2.512.577
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
Attività fiscali differite	258.829	258.829
Attività finanziarie non correnti	7.613.834	7.613.834
Totale attività non correnti	10.473.774	10.479.417
Crediti finanziari	158.036	156.757
Altre attività correnti	741.349	720.666
Crediti commerciali	13.611	13.927
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	532.543	30.301
Totale attività correnti	1.445.539	921.651
Attività destinate alla dismissione	1.535.130	1.823.558
TOTALE ATTIVO	13.454.444	13.224.626

PASSIVITA'	31/05/2014	31/12/2013
Capitale sociale	12.948.914	12.948.914
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(6.961.150)	(2.664.457)
Versamenti in conto futuro aucap	1.564.804	1.564.804
Risultato del periodo	(220.955)	(4.296.694)
Patrimonio netto	7.331.613	7.552.568
Fondi del personale	19.698	19.006
Fondi rischi e oneri		
Debiti verso controllante	0	0
Altri debiti non correnti	10.000	10.000
debiti v/banche e altre pass. Finanziarie	0	0
Totale passività non correnti	29.698	29.006
Fondi rischi e oneri	2.153.939	2.122.453
Altri debiti correnti	263.790	287.892
Debiti verso società controllate	22.320	22.320
Debiti verso controllante	30.432	
Debiti commerciali	1.054.091	676.694
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	2.568.562	2.533.694
Totale passività correnti	6.093.133	5.643.053
TOTALE PASSIVO	6.122.831	5.672.058
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	13.454.444	13.224.626

CONTO ECONOMICO
(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO	31/05/2014	31/12/2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.022	2.073.104
Altri ricavi e proventi		
Costi per servizi	(413.519)	(1.382.085)
Costi del personale	(51.543)	(119.225)
Altri costi operativi	(54.070)	(2.379.649)
Margine operativo lordo	(362.110)	(1.807.855)
Ammortamenti imm. Materiali	(4.911)	(51.589)
Ammortamenti imm. Immateriali	(732)	(2.930)
Accantonamenti e svalutazioni	0	(1.106.712)
Rettifiche di valore su partecipazioni	174.680	(1.570.521)
Risultato operativo	(193.073)	(4.539.608)
Proventi/oneri finanziari	(27.882)	(15.915)
Risultato prima delle imposte	(220.955)	(4.555.522)
Imposte sul reddito		258.829
Risultato netto	(220.955)	(4.296.694)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA
(importi in unità di Euro)

<i>(migliaia di euro)</i>	31 maggio 2014	31 dicembre 2013
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	532	10
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	533	10
E. Crediti finanziari correnti	768	767
F. Debiti bancari correnti	(2.569)	(2.532)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(92)	(92)
I. Indebitamento finanziario corrente	(2.661)	(2.624)
- di cui garantito da deposito bancario	0	0
- di cui garantito da pegno su azioni	2.400	(2.400)
- di cui garantito da cessione di credito pro-solvendo	0	
J. Indebitamento finanziario corrente netto	(1.360)	(1.847)
K. Attività finanziarie non correnti	0	0
L. Debiti bancari non correnti	0	0
M. Obbligazioni emesse	0	0
N. Altri debiti non correnti	0	0
O. Indebitamento finanziario non corrente (L)+(M)+(N)	0	0
- di cui garantito da deposito bancario	0	
- di cui garantito da pegno su azioni	0	
P. Indebitamento finanziario netto secondo standard CESR (J) + (O)	(1.360)	(1.847)

2.1 Commento alle principali voci patrimoniali

Di seguito vengono illustrate le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 maggio 2014.

Attività non correnti

Rispetto al 31 dicembre 2013 non vi sono state significative variazioni. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013.

Attività correnti

L'incremento delle attività correnti, per un importo pari a Euro 524 migliaia è esclusivamente riconducibile all'aumento delle disponibilità liquide rivenienti dalla cessione di parte della partecipazione detenuta in Moviemex Media Group S.p.A.

Attività destinate alla dismissioni

Al 31 maggio 2014, la partecipazione residua detenuta in Moviemax Media Group S.p.A., pari al 29,27% a tale data, è stata valutata al fair value rappresentato dal numero delle azioni possedute per la quotazione di mercato alla data di riferimento della Situazione Contabile.

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data della presente relazione illustrativa è pari a Euro 12.948.914. Il patrimonio netto presenta un saldo, per effetto delle perdite cumulate, pari a positivi Euro 7.332 migliaia, comprensivo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale effettuati dall'azionista di riferimento e di perdite cumulate per Euro 7.182.105.

Si configura, pertanto, la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile a seguito della diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo per effetto delle perdite consuntivate.

Il patrimonio netto può essere dettagliato come segue:

Patrimonio netto	31-mag-2014	31-dic-2013
Capitale sociale	12.948.914	12.948.914
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(6.961.150)	(2.664.457)
Versamenti in conto futuro aucap	1.564.804	1.564.804
Risultato del periodo	(220.955)	(4.296.694)
Totale	7.331.613	7.552.568

Con riferimento alle principali cause che hanno determinato le rilevanti perdite cumulate al 31 maggio 2014, pari a Euro 7.182.105, al lordo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale, si rimanda alle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 tra cui si ricordano in particolare, le rettifiche al valore delle partecipazioni, dei crediti e delle attività finanziarie.

Passività non correnti

Rispetto al 31 dicembre 2013 non vi sono state significative variazioni. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013.

Passività correnti

Rispetto al 31 dicembre 2013 le passività correnti si incrementano di Euro 450 migliaia per l'iscrizione di debiti commerciali riconducibili all'attività corrente.

2.2 Commento alle principali voci del conto economico

Il conto economico al 31 maggio 2014 evidenzia una perdita di Euro 221 migliaia risultante essenzialmente dall'effetto combinato della perdita dell'attività operativa per Euro 362 migliaia e della rettifica positiva di circa Euro 175 migliaia relativa all'adeguamento al fair value della partecipazione detenuta in Moviemax Media Group S.p.A.

Gli Amministratori riferiranno in Assemblea in merito agli eventuali fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di redazione della presente Relazione.

3. Iniziative che Investimenti e Sviluppo intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo del 27 marzo 2014, tenutosi in forma notarile, ha approvato l'Accordo di Ristrutturazione predisposto ai sensi dell'art. 182 bis L.F. con la relativa Manovra Finanziaria per il riequilibrio delle posizioni debitorie e il rafforzamento patrimoniale, nonché il Piano Strategico 2014-2016, finalizzato al rilancio delle attività della Società.

Il Piano di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F., asseverato il 27 marzo 2014 da un professionista indipendente e munito di decreto di omologa emesso dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2014, prevede che nell'arco temporale preso in esame (2014-2016) ci sia l'estinzione dei debiti commerciali, finanziari e tributari in capo alla Società in essere alla data del 28 febbraio 2014. Per l'estinzione di tutte le posizioni debitorie sopra indicate saranno necessari complessivamente flussi di cassa per circa Euro 4,5 milioni. Il piano di ristrutturazione ha ottenuto le adesioni del 78% dei creditori della Società.

Il pagamento dei creditori sociali avverrà secondo i termini indicati nell'Accordo di Ristrutturazione, utilizzando le risorse rivenienti dal prospettato aumento di capitale in opzione per massimi Euro 10.171.622,40, sufficienti anche per la sola quota di Euro 5.000.000 garantita, unitamente ai flussi di cassa provenienti dalla vendita della partecipazione Moviemax Media Group S.p.A. per circa Euro 1.000.000.

Il Piano prevede inoltre, come ulteriori eventuali azioni di miglioramento, la possibilità di porre in essere ulteriori operazioni di dismissione degli altri asset presenti nell'attivo sociale, quali ad esempio le quote del Fondo Margot e le partecipazioni Guido Veneziani Editore S.p.A. e C.P. 1 S.r.l., qualora ritenuto necessario o semplicemente opportuno, al fine di poter realizzare al meglio gli obiettivi strategici del Piano Strategico 2014-2016.

Si informa che alla data di pubblicazione del bilancio separato e consolidato di Investimenti e Sviluppo chiuso al 31 dicembre 2013, la Società ha già dato avvio a quanto previsto nel Piano attraverso la cessione del 36,58% del capitale sociale di Moviemax Media Group, avendone così perso il controllo a far data dal 3 luglio 2014.

In particolare in data 3 luglio 2014 Investimenti e Sviluppo ha sottoscritto un contratto con Sugarmovies Limited, società di diritto inglese che opera nel settore del media entertainment, per la cessione di una quota della partecipazione detenuta dalla Società in Moviemax Media Group S.p.A., costituita da n. 10.000.000 azioni pari a circa il 14% del capitale sociale, ad un prezzo per azione corrispondente al VWAP (Volume Weighted Average Price) che verrà registrato dal titolo Moviemax Media Group nei 5 giorni di mercato aperto precedenti la data di consegna delle azioni.

Per dare esecuzione a quanto previsto dal Piano l'organo amministrativo di Investimenti e Sviluppo si è riunito in data 25 luglio 2014 in forma notarile per l'esercizio delle delega ex art. 2443 Cod. Civ., conferita dall'Assemblea dei soci in data 24 giugno 2013, necessaria per procedere all'aumento di capitale da offrire in opzione agli aventi diritto per l'ammontare massimo di Euro 10.171.622,40.

Si sottolinea che la Società è in stretto contatto con Borsa Italiana e Consob per monitorare il rispetto delle tempistiche legate all'iter autorizzativo dell'aumento di capitale affinché sia rispettato il termine del pagamento dei creditori non aderenti al piano.

4. Indicazione dei principali contenuti del piano di ristrutturazione dei debiti approvato e omologato e dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale di Investimenti e Sviluppo derivanti dall'attuazione del medesimo

Le informazioni richieste dal presente paragrafo sono contenute al precedente paragrafo 3, a cui si rimanda.

5. Proposte per i provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite

La Situazione Patrimoniale evidenzia una perdita di periodo (1° gennaio 2014 – 31 maggio 2014) pari a Euro 220.955. Tale perdita, unitamente alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo pari a Euro 6.961.150, comporta una perdita cumulata di Euro 7.182.105.

Poiché il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza delle suddette perdite, si impone l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446, primo comma, del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto sopra, in considerazione della prevedibile evoluzione della gestione ritiene opportuno sottoporre all'Assemblea degli Azionisti una proposta di deliberazione sostanzialmente conforme a quella di seguito riportata.

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A.:

- esaminato ed approvato il bilancio separato al 31 dicembre 2013 come previsto al primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria;*
- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione e delle osservazioni del collegio sindacale, documenti redatti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile;*
- vista la proposta del consiglio d'amministrazione;*

DELIBERA

- di approvare la situazione patrimoniale al 31 maggio 2014 corredata dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalle osservazioni del collegio sindacale redatti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.;*
- di coprire le perdite cumulate al 31 maggio 2014 per complessivi Euro 7.182.104,76 (date dalla perdita di cui al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 di Euro 6.961.150,23 e dalla perdita maturata nel periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 maggio 2014 di Euro 220.954,53): mediante riduzione del capitale sociale da Euro 12.948.914,74 a euro 5.766.808,98 fermo restando il numero delle azioni in cui esso è suddiviso, senza indicazione del valore nominale;*
- di modificare conseguentemente l'art. 5, comma 1, dello statuto sociale, al fine di riflettere le delibere assunte;*
- di attribuire all'organo amministrativo e, per esso, al presidente, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di introdurre le modificazioni o integrazioni di carattere non sostanziale che fossero richieste dalle competenti autorità, anche ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese, nonché dalla società di gestione del mercato".*

Milano, 8 agosto 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Andrea Tempofosco

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Antonio Gallo, dichiara, ai sensi del comma 2, art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Dirigente preposto alla redazione dei
Documenti contabili societari
Antonio Gallo

ALLEGATO B

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A.

C.F. 00723010153

Osservazioni del Collegio Sindacale alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2446, primo comma del codice civile e dell'art. 74, primo comma del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea dell'otto settembre 2014 anche per *"le deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.: esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale; eventuale riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite. Delibere inerenti e conseguenti"*.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta delle risultanze del progetto di bilancio 2013 e della situazione patrimoniale appositamente redatta alla data del 31 maggio 2014 ha predisposto la prescritta relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2446 C.C. e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Al riguardo il Collegio Sindacale formula le seguenti osservazioni al contenuto della Relazione degli Amministratori, in ordine alla convocazione dell'assemblea, alla situazione economica e patrimoniale, alla continuità aziendale ed alla proposta di riduzione del capitale sociale formulata dagli Amministratori.

1. Sulla convocazione dell'assemblea

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25 luglio 2014, ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 dal quale emergono perdite cumulate alla data di chiusura d'esercizio pari ad euro 6.961.150, rilevanti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, di cui euro 4.296.693, per perdite dell'esercizio 2013 ed euro 2.664.457 per perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, rilevato un'ulteriore perdita maturata dal 1° gennaio al 31 maggio 2014 di euro 220.954,53.

Conseguentemente, lo stesso Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione, ha preso atto di tale risultato provvedendo a convocare l'Assemblea dell'otto settembre 2014 per l'assunzione, tra l'altro, delle deliberazioni inerenti la fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c..

In data 7 agosto gli Amministratori hanno, inoltre, predisposto e rilasciato l'apposita relazione illustrativa a norma del citato art. 2446, primo comma, del codice civile e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni.

2. Sulle cause della crisi.

Il Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione non analizza le cause che hanno indotto l'attuale squilibrio economico, patrimoniale e finanziario, rinviando alle motivazioni indicate dal CdA nella relazione finanziaria annuale al 31.12.2013.

Al fine di individuare le cause responsabili della perdita delle gestione e valutare se le

soluzioni proposte possano ritenersi idonee al superamento della crisi si deve pertanto far riferimento a tale documento.

3. Sulla situazione patrimoniale

La legge attribuisce in via esclusiva a revisori esterni i compiti di verifica in materia contabile. In proposito il Collegio rileva che la situazione patrimoniale ed economica al 31 maggio 2014 non è stata oggetto di revisione legale da parte della società di incaricata, in assenza di specifico obbligo; mentre, con riferimento al bilancio di esercizio, la società di revisione, nella propria relazione al bilancio al 31 dicembre 2013, ha dichiarato l'impossibilità di esprimere un giudizio a causa delle limitazioni alle verifiche descritte nel paragrafo 3 ed alle incertezze descritte nel paragrafo 4 della stessa relazione. Questo Collegio rileva inoltre di essersi riservato di esprimere valutazioni in merito al mantenimento o meno del requisito di indipendenza in capo alla società di revisione, all'esito dell'esame di tutta la documentazione di interesse non ancora ricevuta.

Alla luce della dichiarata impossibilità di esprimere un giudizio professionale da parte della Società di Revisione, quindi, questo Collegio rileva che, sui dati esposti dall'Organo amministrativo riferiti alla data del 31/12/13 ed aggiornati al 31/05/14, non sussistendo la certificazione da parte dell'organo di revisione legale, non sia possibile esprimere giudizi sulla loro idoneità a rappresentare in modo veritiero e corretto l'effettiva diminuzione patrimoniale connessa alle perdite subite. La situazione patrimoniale costituisce infatti la base di riferimento per deliberare gli

opportuni provvedimenti da parte dell'assemblea dei soci ed è pertanto indispensabile che il valore della perdita della gestione possa essere ritenuta affidabile.

Si riportano comunque i dati esposti nella Relazione:

- una perdita al 31 dicembre 2013 pari ad euro 6.961.150, di cui euro 4.296.693, per perdite dell'esercizio 2013 ed euro 2.664.457 per perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo;
- una perdita complessiva al 31 maggio 2014 incrementata ad euro 7.182.104,76 per le ulteriori perdite maturate dal 1 gennaio 2014 al 31 maggio 2014 in euro 220.954,53;
- un patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2013 di euro 7.552.568,00 ridottosi al 31 maggio 2014 ad euro 7.331.613,00.

In relazione al disposto di cui all'art. 2446, stante il Capitale Sociale della società sottoscritto per Euro 12.948.914, si evidenzia che la soglia di rilevanza ai fini di detta norma è costituita dalla maturazione di perdite per importo uguale o superiore ad euro 4.316.305 (1/3 del C.S.), dopo la totale erosione delle riserve, ossia un Patrimonio netto inferiore ad euro 8.632.609.

Secondo la Relazione illustrativa degli Amministratori il Patrimonio Netto Contabile risulta il seguente:

Patrimonio netto al 31 dicembre 2013

Capitale sociale	12.948.914
------------------	------------

Altre riserve e risultati portati a nuovo	(2.664.457)
Versamenti in conto futuro aucap	1.564.804
Risultato del periodo	(4.296.694)
Totale	7.552.568

Patrimonio netto al 31 maggio 2014

Capitale sociale	12.948.914
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(6.961.150)
Versamenti in conto futuro aucap	1.564.804
Risultato del periodo	(220.955)
Totale	7.331.613

Per effetto della situazione sopra evidenziata, risulta confermato che la società Investimenti e Sviluppo S.p.A. si trova, sin dalla chiusura dell'esercizio 2013, in una situazione rilevante ai fini dell'art. 2446 del codice civile poiché il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, e che tale situazione permane alla data del 31 maggio 2014.

Secondo quanto dichiarato dagli Amministratori nella loro relazione illustrativa ex art. 2446 c.c., i criteri di stima adottati per redazione della situazione patrimoniale al 31 maggio 2014 non sono diversi da quelli impiegati per redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

4. Sulla continuità aziendale

La Relazione illustrativa è stata redatta secondo criteri di funzionamento, ritenendo gli

Amministratori che possano sussistere i presupposti per la continuità aziendale, seppur a determinate condizioni e con specifici e mirati interventi.

In particolare, la Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha presentato un accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare con la relativa Manovra Finanziaria per il riequilibrio delle posizioni debitorie ed il rafforzamento patrimoniale, nonché il Piano Strategico 2014 -2016, finalizzato al rilancio delle attività della società; tale accordo è stato omologato dal Tribunale di Milano con decreto notificato in data 26 giugno 2014.

Come si evince dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, gli Amministratori hanno evidenziato che la manovra finanziaria posta alla base del piano poggia sull'esecuzione di un aumento di capitale di euro 10 milioni da offrire in opzione ai soci, in assenza del quale gli stessi Amministratori esprimono perplessità sulla futura continuità aziendale, pur avendo redatto il bilancio secondo tale presupposto, confidando nella realizzazione del piano.

Alla data odierna non è possibile prevedere se le condizioni di fattibilità del piano possano effettivamente avverarsi e permangono, pertanto, significative incertezze che non consentono a questo Collegio di concludere sull'appropriatezza della prospettiva della continuità aziendale.

Per ogni ulteriore considerazione sul punto, anche in relazione al piano industriale, si rinvia sia alla relazione sulla gestione, sia alla relazione della società di revisione che alla relazione di questo Collegio al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

5. Sulla proposta di diminuzione del capitale sociale formulata dagli amministratori

Alla luce di quanto evidenziato nei paragrafi precedenti in ordine alle diminuzioni patrimoniali, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre la copertura delle perdite cumulate al 31 maggio 2014 per complessivi euro 7.182.105 (date dalla perdita al 31 dicembre 2013 di euro 6.961.150, di cui euro 4.296.693, per perdite dell'esercizio 2013 ed euro 2.664.457 per perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo, e dalla perdita maturata nel periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 maggio 2014 di euro 220.954,53), mediante riduzione del capitale sociale da euro 12.948.914,74 a euro 5.766.808,98, fermo restando il numero delle azioni in cui esso è suddiviso, senza indicazione del valore nominale.

Il Collegio Sindacale, sulla base dei dati esposti dagli Amministratori, condivide l'iniziativa di riduzione del capitale sociale, in quanto ritenuta conforme a quanto previsto all'art. 2446, primo comma, del codice civile.

8 Agosto 2014

F.to Il Collegio Sindacale

ALLEGATO C

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Sede sociale in Milano, via Vittorio Locchi n. 3
Capitale sociale Euro 12.948.913,74 interamente versato
Registro delle imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00723010153
Sito internet: www.investmentiesviluppo.it
Società soggetta a direzione e coordinamento di
Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 72, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Consiglio di Amministrazione di **Investimenti e Sviluppo S.p.A.** (“**IES**” o la “**Società**”), con avviso pubblicato in data 8 agosto 2014 sul sito della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it e con le altre modalità previste dal Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, ha convocato i signori Azionisti in **Assemblea straordinaria** presso la sede sociale in Milano, via Vittorio Locchi n. 3 per il giorno 8 settembre 2014, alle ore 15:00 in unica convocazione.

La presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è redatta in conformità all'art. 72 del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato da Consob con delibera 11971/1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”).

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di modifica dell'art. 18 dello Statuto sociale, in cui sono descritte le competenze dell'organo amministrativo.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale al Consiglio è affidata la gestione degli affari della Società. Esso è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge e per Statuto non è espressamente riservato all'Assemblea. L'art. 18 dello Statuto descrive altresì le ulteriori competenze dell'organo amministrativo.

La proposta che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea è quella di implementare le competenze dell'organo amministrativo con riferimento all'introduzione della previsione di cui all'art. 2446, comma 3, Cod. Civ.

L'art. 2446, avente ad oggetto la riduzione del capitale per perdite, prevede che “*Quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori o il consiglio di gestione, e nel caso di loro inerzia il collegio sindacale ovvero il consiglio di sorveglianza, devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti.*”

Il comma 3 del medesimo articolo prevede che “*Nel caso in cui le azioni emesse dalla società siano senza valore nominale, lo statuto, una sua modificazione ovvero una deliberazione adottata con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria possono prevedere che la riduzione del capitale di cui al precedente comma sia deliberata dal consiglio di amministrazione.*”

Essendo le azioni Moviemax Media Group S.p.A. prive di valore nominale, l'introduzione della previsione di cui all'art. 2446, comma 3, Cod. Civ. consentirebbe all'organo amministrativo di attuare la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 cod.civ.

Qualora l'Assemblea dei Soci approvasse la proposta di deliberazione, occorrerà conseguentemente modificare il testo dell'art. 18 dello Statuto sociale come di seguito indicato:

TESTO VIGENTE DELLO STATUTO SOCIALE	NUOVO TESTO DELLO STATUTO SOCIALE
Articolo 18	Articolo 18
<p>Al Consiglio è affidata la gestione degli affari della Società.</p> <p>Esso è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge e per Statuto non è espressamente riservato all'Assemblea.</p> <p>E' attribuita al consiglio di amministrazione, in via non esclusiva, la competenza per l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505-bis Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza assembleare.</p> <p>Gli amministratori a cui siano state conferite cariche o poteri curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e forniscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, almeno ogni novanta giorni, le informazioni richieste dal quinto comma dell'art. 2381 codice civile.</p>	<p>Al Consiglio è affidata la gestione degli affari della Società.</p> <p>Esso è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge e per Statuto non è espressamente riservato all'Assemblea.</p> <p>E' attribuita al consiglio di amministrazione, in via non esclusiva, la competenza per l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505-bis Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all'art. 2446, comma 3 del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza assembleare.</p> <p>Gli amministratori a cui siano state conferite cariche o poteri curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e forniscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, almeno ogni novanta giorni, le informazioni richieste dal quinto comma dell'art. 2381 codice civile.</p>

Le predette modifiche dell'art. 18 dello Statuto sociale non integrano la fattispecie prevista per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli Azionisti ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile e, pertanto, in caso di approvazione, non spetta agli Azionisti il diritto di recedere dalla Società.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,
in relazione a quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione, per quanto concerne l'argomento di cui al punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A., considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione della Società,

delibera

- 1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad assumere le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all'art. 2446, comma 3 del Codice Civile;*
- 2. di modificare, conseguentemente, l'articolo 18 dello Statuto Sociale come segue:*

TESTO VIGENTE DELLO STATUTO SOCIALE	NUOVO TESTO DELLO STATUTO SOCIALE
Articolo 18	Articolo 18
<p>Al Consiglio è affidata la gestione degli affari della Società.</p> <p>Esso è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge e per Statuto non è espressamente riservato all'Assemblea.</p> <p>E' attribuita al consiglio di amministrazione, in via non esclusiva, la competenza per l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505-bis Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza assembleare.</p> <p>Gli amministratori a cui siano state conferite cariche o poteri curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e forniscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, almeno ogni novanta giorni, le informazioni richieste dal quinto comma dell'art. 2381 codice civile.</p>	<p>Al Consiglio è affidata la gestione degli affari della Società.</p> <p>Esso è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge e per Statuto non è espressamente riservato all'Assemblea.</p> <p>E' attribuita al consiglio di amministrazione, in via non esclusiva, la competenza per l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505-bis Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all'art. 2446, comma 3 del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza assembleare.</p> <p>Gli amministratori a cui siano state conferite cariche o poteri curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e forniscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, almeno ogni novanta giorni, le informazioni richieste dal quinto comma dell'art. 2381 codice civile.</p>

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri per compiere ogni atto necessario od opportuno a dare esecuzione alla presente delibera e per i relativi adempimenti e comunicazioni; al suo Presidente ed all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, disgiuntamente la specifica autorizzazione ad apportare al testo della stessa e dello Statuto le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente necessarie o suggerite dalle competenti Autorità anche per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Milano, 8 agosto 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco

ALLEGATO D

STATUTO allegato "D" all'atto numero 6 2 1 6 della Raccolta

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Art. 1 - E' costituita una società per azioni denominata:

"Investimenti e Sviluppo S.p.A."

(d'ora innanzi anche "Società").

Art. 2 - Oggetto della società è:

- l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle attività di assunzione di partecipazioni in altre società e imprese, nonché di concessione di finanziamenti in qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi, oltre alle altre attività finanziarie esercitabili ai sensi di legge ed alle attività strumentali e connesse (con esclusione del rilascio di garanzie a favore di terzi, se non in via residuale e strettamente strumentale all'oggetto sociale); l'attività di assunzione di partecipazioni deve intendersi estesa all'acquisto, detenzione e vendita di partecipazioni, anche di minoranza, in società di capitali quotate e non quotate, nonché all'acquisto di quote di fondi di investimento e strumenti finanziari in genere.

La società potrà inoltre prestare e svolgere, anche nell'interesse di società partecipate o di terzi, attività di consulenza manageriale, industriale e finanziaria.

L'oggetto sociale si estende anche all'acquisto e alla vendita di beni immobili, alla loro conduzione, locazione e gestione nonché alle costruzioni edilizie.

Essa potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie (non nei confronti del pubblico), mobiliari ed immobiliari.

Art. 3 - La società ha sede in Milano. La società potrà, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, istituire o sopprimere sedi secondarie, stabilimenti, succursali, agenzie e rappresentanze in Italia ed all'Estero, ovvero trasferire la sede nell'ambito del territorio nazionale. La società rende disponibili sul proprio sito internet (il "Sito Internet") le comunicazioni e l'informativa richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Art. 4 - La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea dei soci.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad Euro **5.766.808,98 (cinque milioni settecentosessantaseimila ottocentootto virgola novantotto)** ed è diviso in n. 6.357.264 (sei milioni trecentocinquantasettemila duecentosessantaquattro) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

Il Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2014, in esecuzione delle deleghe conferite dall'Assemblea straordinaria e riportate al comma successivo, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile:

a) dell'importo complessivo massimo di **10.171.622,40 (diecimilionicentosestantunomilaseicentoventidue virgola quaranta)** Euro compreso il sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2014 mediante l'emissione di massime n. 127.145.280 (centoventisettemilionicentoquarantacinquemiladuecentottanta) nuove azioni ordinarie senza valore nominale:

- da offrire in opzione ai soci (ai sensi dell'articolo 2.441, primo, secondo e terzo comma del Codice Civile) solo successivamente alla già programmata delibera assembleare di riduzione dell'attuale capitale sociale dell'importo pari alle perdite complessivamente maturate al 31 maggio 2014;

- nel rapporto di n. 20 (venti) nuove azioni per ogni n. 1 (una) azione posseduta e con attribuzione gratuita di n. 1 "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata, per ogni n. 1 nuova azione sottoscritta;

- da liberare in denaro al prezzo unitario di Euro 0,08 (centesimi otto) di cui Euro 0,01 (un centesimo) imputato a capitale ed Euro 0,07 (centesimi sette) destinati a sovrapprezzo;

b) dell'ulteriore importo complessivo massimo di **10.171.622,40 (diecimilionicentostantunomilaseicentoventidue virgola quaranta)** Euro compreso il sovrapprezzo, mediante l'emissione anche a più riprese di massime altre n. 127.145.280 (centoventisettemilionicentoquarantacinquemiladuecentottanta) nuove azioni ordinarie senza valore nominale, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei warrant di cui alla precedente lettera a) ai medesimi prezzo di sottoscrizione ed imputazione ivi indicati, nel rapporto di una azione per ogni warrant, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2016.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 24 giugno 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione:

a) la delega ai sensi dell'articolo 2.443 del Codice Civile ad aumentare in una o più volte ed in via scindibile il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni) comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione o mediante l'emissione di azioni di risparmio o mediante l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, con o senza warrant abbinati;

b) la delega ai sensi dell'articolo 2.420-ter del Codice Civile ad emettere anche in più tranches obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società od in azioni di risparmio od in azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, con o senza warrant abbinati, sino ad un importo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni) e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dagli articoli 2.412 e 2.420-bis del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito, compreso il rapporto di conversione e l'aumento di capitale a servizio;

c) la facoltà di emettere warrant, anche in più volte, da assegnare gratuitamente oppure offrire in opzione a tutti gli aventi diritto, sino ad un importo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni).

Tutte le deleghe e le facoltà di cui sopra:

- includono la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di eventualmente escludere o limitare il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2.441, quarto e quinto comma del Codice Civile, riservando le nuove emissioni a terzi che potranno sottoscriverle anche mediante conferimenti in natura di beni od aziende in coerenza con l'oggetto sociale ed il piano strategico della Società, ritenuti rilevanti e strategici dall'organo amministrativo, nonché per cogliere eventuali opportunità di accordi con partner industriali, finanziari, strategici od investitori di medio-lungo periodo, anche persone fisiche ed investitori qualificati;
- sono da eseguirsi entro cinque anni dalla data di deliberazione e quindi non oltre il 23 giugno 2018; quelle di cui ai punti b) e c) sono a valersi sulla delega di aumento di capitale di cui al precedente punto a), per cui le esecuzioni delle deleghe di cui ai punti b) e c) ridurranno proporzionalmente l'importo complessivo della facoltà delegata al punto a).

Art. 6 - Il capitale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni di risparmio od aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, c.c., l'assemblea straordinaria può aumentare il capitale sociale con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Art. 7 - La società può emettere obbligazioni sia al portatore che nominative, nonché convertibili in azioni, in conformità alle disposizioni di legge.

ASSEMBLEE

Art. 8 - L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge.

La delega può essere altresì conferita con documento informatico sottoscritto in via elettronica secondo quanto previsto da apposite norme di legge o regolamentari e con le modalità in esse stabilite.

La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del Sito Internet della

Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società.

La società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previsti dalla legge.

Nell'avviso di convocazione può essere consentito l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.

Art. 9 - Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. Esse possono essere convocate anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, l'assemblea potrà essere convocata ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da parte dei soggetti legittimati a norma di disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti e nella forma ivi prevista.

L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso da pubblicarsi sul Sito Internet della Società nei termini di legge e con altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione può essere convocata entro 30 giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione. In tal caso l'assemblea è convocata entro il decimo giorno precedente la data dell'assemblea purché l'elenco delle materie da trattare non venga modificato.

L'avviso di convocazione può escludere il ricorso alle convocazioni successive alla prima, disponendo che all'unica convocazione si applichino, in sede ordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per la seconda convocazione e, in sede straordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per le convocazioni successive alla seconda.

L'Assemblea è convocata e ha luogo negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

Art. 10 - L'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente o da un Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In difetto il Presidente verrà nominato dall'assemblea stessa.

L'assemblea nominerà su proposta del Presidente un Segretario anche non socio e, se del caso, due scrutatori fra gli azionisti ed i Sindaci effettivi.

Spetta al Presidente di accertare la regolarità della costituzione dell'Assemblea, verificando, anche a mezzo di suoi incaricati, il diritto di intervento alla stessa e l'identità dei presenti, nonché di dirigere e regolare i lavori assembleari e le discussioni e di stabilire l'ordine e le modalità delle votazioni, le quali avvengono in modo palese, accertando infine i risultati delle votazioni.

Art. 11 - Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se prese con la presenza e le maggioranze stabilite dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, a seconda che esse siano indette in più convocazioni o in unica convocazione, in base a quanto disposto dal precedente articolo 9.

Art. 12 - Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da apposito verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e, in caso di loro nomina, dagli scrutatori. Nelle assemblee straordinarie e quando il Consiglio lo crede opportuno il verbale verrà redatto da un Notaio scelto dal Consiglio stesso.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 13 - La società è amministrata da un Consiglio composto da tre a undici membri nominati dall'assemblea degli azionisti.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs. 58/1998, almeno un Amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter"). Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto della normativa – anche regolamentare - di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

La nomina dei consiglieri avverrà sulla base di liste presentate dagli Azionisti ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno

tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

Tra le liste non debbono esistere elementi di collegamento, nemmeno indiretto; in caso di collegamento, sono ineleggibili i candidati in liste collegate alla lista che ottiene il maggior numero di voti.

Le liste non presentate nei termini e con le modalità ai sensi dei commi successivi non sono ammesse in votazione.

Le liste presentate dagli Azionisti dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, quale definito dall'art. 122 T.U.F. (D.lgs. n. 58/1998) e successive modifiche, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo, possono presentare o concorrere a presentare, una sola lista.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata e avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, o la diversa percentuale prevista dalla disciplina tempo per tempo vigente.

Alla lista devono essere allegati, a cura di chi ne effettua il deposito e sotto sua responsabilità:

a) l'elenco degli Azionisti che concorrono a presentare la lista, munito della sottoscrizione non autenticata degli Azionisti che siano persone fisiche (o dei loro rappresentanti legali o volontari) e di quella di coloro che autodichiarino essere titolari della legittimazione a rappresentare gli Azionisti diversi dalle persone fisiche in forza di rappresentanza organica, legale o volontaria;

b) la dichiarazione, munita di sottoscrizione personale del candidato non autenticata, con la quale ciascun candidato illustra, sotto la sua responsabilità, il proprio curriculum vitae professionale e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti che siano prescritti per la nomina, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla

Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul Sito Internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come non presentata.

Ogni soggetto legittimato al voto potrà votare una sola lista; sono annullati i voti espressi dallo stesso votante a favore di più liste.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza"), in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza, si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista:

- a) se il numero dei candidati indicati nella lista sia pari al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede alla votazione "in blocco" di detta unica lista, i cui candidati risultano tutti eletti ove la lista stessa consegua il voto favorevole della maggioranza del capitale presente in Assemblea, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti; l'astensione dal voto è parificata alla assenza;
- b) se il numero dei candidati indicati nella lista sia superiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti;
- c) se il numero dei candidati indicati nella lista sia inferiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", ammettendo l'espressione di preferenze sia per chi risulti candidato in detta lista sia per chiunque altro venga candidato nel corso dell'assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale.

Nel caso di votazione "per preferenze", risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di preferenze; in caso di parità di preferenze, risulta eletto il candidato più anziano d'età. Qualora all'esito della votazione "per preferenze" non risulti eletto alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, sarà eletto, al posto del candidato che abbia ricevuto il minor numero di preferenze, il candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, che abbia ricevuto il maggior numero di preferenze (ovvero, in caso di consiglio di più di sette membri senza alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, saranno eletti, al posto dei due amministratori che abbiano ricevuto il minor numero di preferenze, i due candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente ex art. 147-ter che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze).

La votazione "per preferenze" deve sempre prevedere il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Alla votazione "per preferenze", ammettendo in tal caso l'espressione di preferenze per chiunque venga candidato nel corso dell'Assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale, si procede pure nel caso non sia stata presentata alcuna lista, fermo restando l'obbligo di nominare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, e sempre nel

rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Qualora un amministratore, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica, e sempre che permanga in carica la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando il primo dei candidati non eletti della lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica nel rispetto comunque di quanto il presente articolo prevede in tema di nomina di amministratori non appartenenti alla lista "di maggioranza".

Nel caso in cui non si possa addivenire alla nomina di candidati indicati nella stessa lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica, viene nominato quale membro dell'organo amministrativo il candidato indicato come indipendente in altra lista, in mancanza, il candidato non eletto di altra lista che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze; qualora anche mediante questi criteri non si addivenga ad una nomina, dapprima il Consiglio di amministrazione e poi l'Assemblea provvedono a detta nomina senza limitazione di nominativi.

Resta fermo, in caso di sostituzione di un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, l'obbligo di mantenere la presenza di almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, nonché il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione di nomina assembleare venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri di Amministrazione di nomina assembleare si intendono dimissionari. La loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito dall'Assemblea, convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica.

Art. 14 - I Consiglieri durano in carica per un periodo stabilito dall'assemblea, sino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

Art. 15 - Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi componenti il Presidente e può eleggere uno o due Vice Presidenti, i quali durano in carica per il periodo di tempo per il quale sono stati nominati Amministratori.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio sarà presieduto dal Vice Presidente o dal più anziano di età dei Vice Presidenti presenti o, in difetto di essi, dal Consigliere più anziano di età fra i presenti.

Il Consiglio di Amministrazione può provvedere infine alla designazione di un Segretario da scegliersi anche al di fuori dei propri membri.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire uno o più comitati, composti anche da membri esterni al Consiglio ed alla Società, con funzioni consultive o propositive determinandone la composizione, i poteri ed i compensi.

Art. 16 - Il Consiglio si radunerà tutte le volte che la presidenza lo giudichi necessario, oppure sia fatta domanda della sua convocazione da almeno due membri del Consiglio o da anche un solo membro del Collegio Sindacale.

La convocazione si farà con preavviso normalmente di cinque giorni ed in caso di urgenza anche di un solo giorno, mediante lettera o telegramma o fax o posta elettronica al domicilio di ciascun Consigliere. Della convocazione sarà data notizia ai Sindaci in forma equivalente.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Art. 17 - Per la validità delle deliberazioni consiliari sarà necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni del Consiglio saranno prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 18 - Al Consiglio è affidata la gestione degli affari della Società.

Esso è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge e per Statuto non è espressamente riservato all'Assemblea.

E' attribuita al consiglio di amministrazione, in via non esclusiva, la competenza per l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505-bis Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all'art. 2446, comma 3 del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza assembleare.

Gli amministratori a cui siano state conferite cariche o poteri curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e forniscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, almeno ogni novanta giorni, le informazioni richieste dal quinto comma dell'art. 2381 codice civile.

Art. 19 - Le deliberazioni del Consiglio saranno trascritte nell'apposito libro di cui all'art. 2421 n. 4 del Codice Civile e saranno firmate da chi ha presieduto e dal Segretario.

Le copie o gli estratti dei verbali del Consiglio, firmati dal Presidente e dal Segretario del Consiglio, faranno fede anche nei confronti dei terzi.

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 20 - La rappresentanza, anche in giudizio, della società e la conseguente firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza, a un Vice Presidente.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 21 - Il Consiglio può conferire, nei limiti delle norme vigenti, le proprie attribuzioni ed i propri poteri ad uno o più Consiglieri o ad un Comitato Esecutivo.

Il Consiglio ne determinerà le funzioni ed i compensi col rispetto del disposto dell'art. 2381 del Codice Civile.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 22 - Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti. Esso dura in carica tre esercizi sociali e viene nominato dall'assemblea ordinaria che ne determina anche il compenso per tutta la durata dell'incarico.

Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.

La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente).

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;
- (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;
- (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul Sito Internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che

aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, ai sensi delle disposizioni applicabili, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti dell'organo di controllo (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

In caso di cessazione di un Sindaco, subentra, fino alla scadenza dei Sindaci in carica, ove possibile, il primo Sindaco Supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro Sindaco Supplente della stessa lista.

Qualora neanche in tal caso risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco del genere meno rappresentato.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Collegio Sindacale possono avvenire anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

Art. 23 - Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari al quale sono attribuiti i compiti e le funzioni previste dalle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti.

Il Consiglio stabilisce il compenso e la durata in carica del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuitigli.

Il dirigente preposto è scelto fra soggetti che abbiano maturato una qualificata esperienza nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.

Art. 24 - Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procederà alla formazione del bilancio di esercizio, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Art. 25 - Degli utili netti risultanti dal bilancio sarà assegnata una quota del 5% alla riserva legale fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale e la rimanenza sarà distribuita agli azionisti, salvo che l'assemblea dei soci non disponga diversamente.

Art. 26 - I dividendi saranno pagati entro il termine che annualmente verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili andranno prescritti a favore della società, in aumento del fondo di riserva.

Agli Amministratori spetta l'indennità annua che l'assemblea deciderà di volta in volta di porre a carico di ogni esercizio, nonché il rimborso delle spese proprie rese necessarie

per l'esercizio delle loro funzioni, secondo modalità che saranno regolate dal Consiglio stesso.

Art. 27 - La società può acquisire dai soci finanziamenti con obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 28 - Per tutto quanto non è disposto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

Firmato: Andrea Tempofosco - Notaio Antonio Aurucci - Sigillo